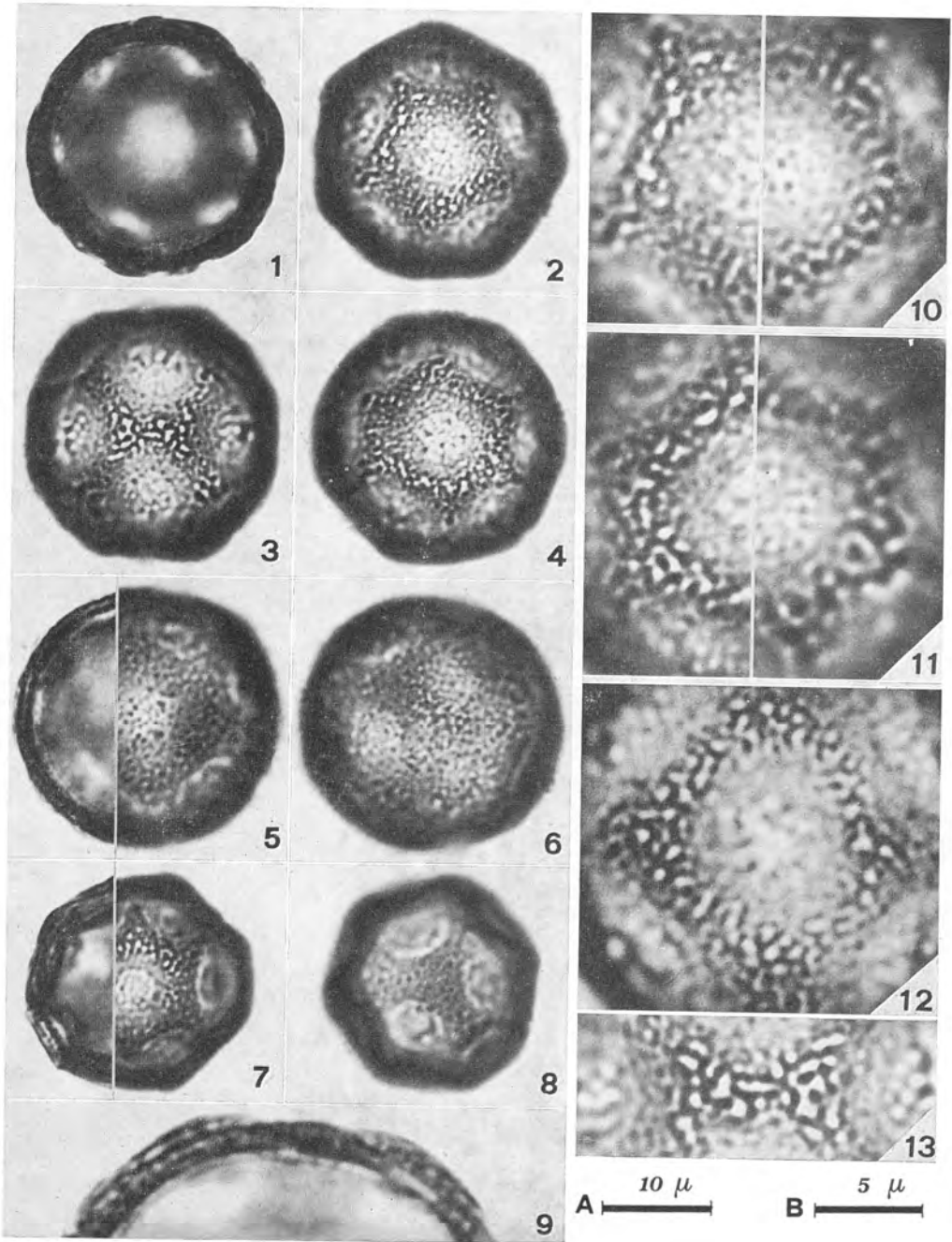


ALISMATACEAE

Alisma plantago-aquatica L.



ALISMATACEAE

Alisma plantago-acquatica L.

Erbario Palinologico Istituto Botanico Bologna n. 84

O.B. (BO) - 24.7.1975

Raggruppamento		monadi		
Simmetria		radiosimmetrici		
Polarità		apolari		
Perimetro		visione isoassiale :da reg.poligonali a circolari visione eteroassiale:da reg.poligonali a circolari(88%), da poligonali a subcircolari(12%)		
Forma		da reg.poliedrici a sferici • (88%) da poliedrici a sferoidali(12%)	D _v /D _o	1,00(0,92-1,05) σ = ±0,01
			DM/Dm	1,01(1,00-1,09) σ = ±0,01
Aperture	pori	periporati	NPC	764
		reg.distribuiti;a volte infossati	numero pori	15 (12-19) -
			distanza tra i pori	5,6 (4,0 -9,0) μ σ = ±0,9
		da circolari ad ellittici	dM	4,5 (3,0 -6,0) μ σ = ±0,6
			dm	4,0 (3,0 -5,0) μ σ = ±0,5
			dM/dm	1,15(1,00-1,71) σ = ±0,10
annulus assente membrana porale ricoperta da granuli regolari	granuli (d)	≤ 1 μ		
Esina	tectata,reticolata, eterobrocata:			
	distintamente reticolata nel mezzo delle zone interporali dove forma bande di reticolo che suddividono la superf. del granulo in poligoni. Al centro di ogni poligono si trova un poro.A volte la struttura suddetta é poco evidente(8%);	spess.esina	1,9 (1,5 -2,2) μ	σ = ±0,2
		spess.sexina	1,0 (0,8 -1,2) μ	σ = ±0,1
		spess.nexina	0,9 (0,5 -1,2) μ	σ = ±0,2
		sex./nex.	1,11(0,67-1,50)	σ = ±0,31
		indice esina	0,08(0,06-0,09)	σ = ±0,01
		numero lati poligono	5 (4 - 6)	
		lungh.lato	6,9 (4,0 -10,0) μ	σ = ±1,2
		largh.lato	2,5 (1,5- 4,5) μ	σ = ±0,5
		lumina	≤ 2 μ	
		largh.muri	≤ 1 μ	
	finemente o indistintamente reticolata dal margine del poro ai lati del poligono	spess.esina	1,7 (1,5 -2,0) μ	σ = ±0,2
		lumina	<0,8 μ	
		largh.muri	<0,5 μ	
	distanza poro dai lati	1,9 (1,0 -3,0) μ	σ = ±0,4	
Dimensioni	su 50 granuli	D _v	23,0(16,2-25,5) μ	σ = ±1,3
		D _o	23,2(16,2-25,5) μ	σ = ±1,2

Iconografia

Scala A: figg. 1-8 — Scala B: figg. 9-13

Figg. 1-4 : granulo leggermente poliedrico, con poligoni molto evidenti.

Figg. 5-6 : granulo sferoidale • con poligoni poco evidenti.

Figg. 7, 8: granulo nettamente poliedrico.

Figg. 9-13: particolari — esina in sezione ottica (fig. 9); poligoni e pori (figg. 10-12); reticolo al centro delle zone interporali (fig. 13).

Schede per una Flora Palinologica Italiana

Contributo n. 4: Schede di nuova impostazione

CARLA ALBERTA ACCORSI - LUISA FORLANI
(Istituto Botanico di Bologna)

RIASSUNTO

Si continua la pubblicazione di schede per una Flora Palinologica Italiana con criteri di maggior dettaglio rispetto alla metodologia con cui sono state redatte le schede precedentemente pubblicate. Viene illustrato il nuovo schema e la terminologia di nuova istituzione; segue, per comodità di consultazione, una Appendice I al glossario.

ABSTRACT

These cards are a further contribution to a Palynological Italian Flora. More detailed standards are used in comparison with the methodology adopted for the cards formerly published. Therefore the new scheme and the new institute terminology are pointed out; subsidiary Addition I to the glossary follows for easy consultation.

La redazione di schede che illustrano le caratteristiche morfologiche dei pollini e delle spore delle piante italiane, iniziata con una prima pubblicazione (DELLA CASA ACCORSI C. A. e BERTOLANI MARCHETTI D., 1974), ha raccolto adesioni da parte di vari polinologi italiani che intendono collaborare alla realizzazione di un'opera di ampio respiro quale dovrebbe essere una Flora Palinologica Italiana.

Con il presente lavoro intendiamo proseguire questa iniziativa riallacciandoci sostanzialmente agli scopi ed alle metodologie con cui essa è stata iniziata. Abbiamo però ritenuto necessario apportare un ampliamento quantitativo al numero di dati descrittivi e biometrici forniti per ciascuna specie considerata, per avere a disposizione il maggior numero possibile di informazioni utilizzabili per una più rigorosa determinazione dei granuli. In base a questi dati speriamo di poter redigere, in un secondo tempo, delle chiavi analitiche soddisfacenti e di poter effettuare anche una eventuale realizzazione di schede perforate.

SCHEDE

PER UNA

FLORA PALINOLOGICA ITALIANA

Contributo n. 2:

Raccolte dell'Isola di Montecristo

PAOLO PAOLI - GIOVANNA CIUFFI CELLAI

Istituto Botanico di Firenze

••

Contributo n. 3:

Raccolte della costa tirrenica

DANIELE AROBBA

Laboratorio di Palinologia

Istituto Internazionale di Studi Liguri - Finale Ligure

••

Contributo n. 4:

Schede di nuova impostazione

CARLA ALBERTA ACCORSI - LUISA FORLANI

Istituto Botanico di Bologna

Lavori eseguiti con un parziale contributo del C. N. R.